



COMUNE DI GROSSO

(Città Metropolitana di Torino)
Piazza IV Novembre 13 – 10070 GROSSO (TO)
TEL. 011/9267689 FAX 011/9269626
e-mail: info@comune.grosso.to.it

DECRETO N. 2/2021
DATA 1/01/2021

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA ARCH GIUSEPPINA CALTAGIRONE.

IL SINDACO

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.lgs. 267/2000, a mente dei quali:

2. "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- ii) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco";

VISTO l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 267/2000 a mente del quale:

"Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il vigente Regolamento Comunale Ordinamento Generale Uffici e Servizi;

VISTA l'attuale struttura organizzativa dell'Ente, che prevede la suddivisione in 2 Settori/Servizi autonomi e relative posizioni apicali, cui corrispondono funzioni assimilabili a quelle dirigenziali in capo alle Posizioni Organizzative, come previste dalla contrattazione nazionale di comparto (art.8 CCNL 31.03.1999, confermate dal CCNL 21.05.2018), previo conferimento di incarico;

DATO atto che il Sindaco ha competenza in materia di conferimento degli incarichi, esclusivamente a personale classificato nella categoria D secondo il CCNL del Comparto Autonomie 31.03.1999, fatte salve le

facoltà di conferimento al Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e le deroghe previste dal CCNL del comparto – art. 13 cpv e 17 comma III CCNL 21.05.2018-;

EVIDENZIATO l'art. 13 del C.C.N.L. del 21.05.2018 laddove, al III comma, prevedeva che *gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14;*

VISTI i vigenti decreti sindacali con i quali il Sindaco ha conferito per l'anno 2018 gli incarichi di posizione organizzativa con l'attribuzione di tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000:

- **decreto n. 5 del 29/12/2017 attribuzione alla Sig.ra Caltagirone Giuseppina delle funzioni di P.O. per l'area tecnica;**
- **decreti 1/2019 e 3/2019 di proroga per l'anno 2019 degli effetti del provvedimento di cui sopra;**

VISTO il proprio precedente decreto n. 2/2020 dell'1/01/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di cui trattasi, per il 2020, al dipendente sopra citato;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta nn. 51 e 52 del 30.12.2019 con le quali si approvavano:
la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative e i criteri per il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative secondo gli artt.13 e ss. del CCNL 21/05/2019;
le schede di pesatura delle Posizioni organizzative;

RITENUTO ora necessario provvedere all'attribuzione delle funzioni relative alle Posizioni Organizzative, ai sensi della disciplina tutta sopra richiamata;

D E C R E T A

1. Per le ragioni esposte in premessa che quivi si intendono integralmente richiamate, con effetto a **decorrere dal 01.01.2021 e per l'intero anno 2021**, alla dipendente Giuseppina Caltagirone, dipendente di questo ente a tempo pieno e indeterminato, inquadrata in cat. D secondo le declaratorie del CCNL 31.03.1999, funzionario apicale, sono conferite le funzioni previste dagli artt. 107 commi II e III e 109 comma II D Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. dell'area tecnica;

con separato provvedimento a seguire e nel rispetto dei sopra richiamati atti di Giunta Comunale nn 51 e 52/2019 , sarà riconosciuta l'indennità di posizione di cui all'art. 15 commi I e II CCNL 21.05.2018, nel limite delle disponibilità annuali dell'ente stabilite per tali finalità e la percentuale massima di retribuzione liquidabile a titolo di risultato (art. 15 comma IV);

2. Ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato e per ogni altro effetto giuridico ed economico, il risultato delle attività svolte dal dipendente titolare di P.O. è valutato dal Nucleo di Valutazione.

3. Nell'ipotesi di valutazione preliminare non positiva, il dipendente ha il diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal Nucleo di Valutazione, per esprimere le proprie controdeduzioni, eventualmente anche con l'assistenza dell'organizzazione sindacale cui il dipendente aderisce o abbia conferito mandato o da persona di sua fiducia.

4. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente articolo 1, per:

- c) intervenuti mutamenti organizzativi in seno al comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- d) accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa.

4.1 Per la revoca dell'incarico, si applica la stessa procedura in contraddittorio prevista dal punto 3 del presente decreto.

4.2 La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato. Il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del C.C.N.L. del 21.05.2018.



IL SINDAGO
(SPINGORE Lorenzo)